

# LIBERETA' ON LINE

la newsletter del sindacato pensionati  
Cgil Friuli Venezia Giulia



La newsletter del Sindacato Pensionati Italiani Cgil Friuli Venezia Giulia

numero 30 - aprile 2020 - supplemento a Liberetà Fvg n. 2 - 2019

Dir. resp. Antonello Rodio - Proprietario Spi Cgil Fvg - Editore Cronaca Fvg - Roc n. 20027, reg. trib. Trieste n. 934/1996

## SOS BADANTE!



## L'assistenza ai tempi del virus

*Molti gli anziani rimasti senza aiuto.*

*Ecco cosa fare in attesa di un ritorno alla normalità  
che appare purtroppo ancora lontano (alle pagine 2-3-4-5)*

**EMERGENZA CORONAVIRUS,  
COME CAMBIANO LE SCADENZE**

*Fisco e dintorni: guida a contribuenti e famiglie a cura del Caaf Cgil*

*(pagina 6)*

# SOS BADANTE: L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI AI TEMPI DEL VIRUS

Le porte dei Caaf sono chiuse per decreto, ma il telefono e la posta elettronica portano ogni giorno centinaia di richieste di aiuto e assistenza. E se i patronati, dall'inizio dell'emergenza, stanno gestendo migliaia di pratiche tra casse integrazioni, congedi parentali, permessi, infortuni, malattie, anche sugli sportelli di consulenza e assistenza fiscale della Cgil la pressione resta alta, nonostante il rinvio al 30 settembre dei termini di presentazione del 730.



■ **LE RICHIESTE.** Tra le richieste più frequenti ci sono sicuramente quelle che riguardano i servizi di lavoro domestico e assistenza familiare. Tante, infatti, le famiglie che si sono trovate senza aiuto: badanti bloccate all'estero dalla chiusura dei confini, oppure ferme in casa a causa della mancata regolarizzazione, totale o parziale, del rapporto di lavoro, oppure bloccate dall'incertezza e dalla paura, loro o degli assistiti, di essere colpiti dal contagio. Tante anche le richieste relative a modifiche di orario, alla gestione delle badanti conviventi, che di fatto restano a casa anche al di fuori dell'orario di lavoro, alle scadenze dei contributi, rinviate al 10 giugno, all'eventuale disponibilità di ammortizzatori sociali come la cassa integrazione per le badanti ferme. Disponibilità che al momento non è prevista, visto che il lavoro di badanti, colf e assistenti familiari non è stato sospeso dai decreti (anche se in molti casi è sospeso di fatto).



■ **COME FARE.** Come gestire i rapporti di lavoro fermi senza ricorrere a soluzioni estreme come il licenziamento, in attesa che torni la normalità? Le esigenze sono di due tipi: da una parte quelle legate all'assistenza, dall'altra quelle di gestire un rapporto di lavoro, e i relativi oneri retributivi e contributivi, senza poter contare sul lavoratore o la lavoratrice. Il ricorso alle ferie arretrate e alla messa in aspettativa, possibile per un periodo fino a 12 mesi, consente di affrontare situazioni di questo tipo senza ricorrere a soluzioni estreme e dolorose come il licenziamento. «Se le restrizioni non dureranno ancora a lungo – spiega Elena Rossi, responsabile del servizio badanti del Caaf Cgil di Udine – credo che riusciremo a gestire tutti i casi critici con strumenti di questo tipo. In caso contrario, e senza ammortizzatori, sarà tutto più difficile. C'è anche chi continua a pagare regolarmente lo stipendio come se la badante lavorasse regolarmente, in attesa che la lavoratrice possa fare ritorno, ma nessuno è in grado di sostenere una situazione di questo tipo per più di qualche settimana».

■ **L'IMPORTANZA DELLE PROTEZIONI.** Fondamentale per il ripristino della normalità, o quantomeno di condizioni di lavoro più sicure per lavoratrici e assistiti, che sia garantita la distribuzione di mascherine professionali e altri dispositivi di protezione individuale. Su questo sarà fondamentale il ruolo del Governo e delle Regioni nel garantire la disponibilità, se non dispositivi gratuiti, quantomeno di forniture a prezzi di produzione o calmierati per legge. Una richiesta che i sindacati dei pensionati torneranno a sottoporre all'assessore regionale alla Salute e alle Aziende sanitarie.



## **CONTAGIO E RICOVERO, ATTIVE LE INDENNITÀ CASSA COLF**

Quaranta euro per ogni giornata di isolamento domiciliare in seguito a contagio da coronavirus, per un periodo massimo di 14 giorni all'anno (quindi fino a un tetto di 560 euro). In caso di ricovero in ospedale o in altre strutture dedicate, la diaria può coprire un periodo fino a 50 giorni (notti di ricovero) all'anno. Sono le prestazioni integrative riconosciute alle badanti affette da coronavirus da Cassa Colf, l'organismo paritetico cui sono automaticamente iscritti tutti i datori di lavoro e i lavoratori domestici che applicano il contratto nazionale firmato da Fidaldo-Domina con i sindacati di categoria. Si tratta di indennità già in vigore e aggiuntive al trattamento di infortunio che l'Inail riconosce ai lavoratori e alle lavoratrici che abbiano contratto il virus (l'assenza per quarantena, senza contagio, viene invece considerata malattia). Per l'attivazione dell'indennità, che può essere richiesta anche avvalendosi della consulenza del Caaf, è necessario il referto del tampone che attesti la positività, rilasciato dalle autorità competenti su conferma del Ministero della Salute o dell'Istituto Superiore di Sanità. L'introduzione del beneficio, naturalmente, non è sufficiente come copertura dei lavoratori e delle famiglie, che ad oggi non possono contare, nel caso del lavoro domestico, degli ammortizzatori previsti in tutti gli altri comparti economici. Da qui l'insistenza con cui i sindacati rivendicano nuove misure, a tutela di chi lavora e degli assistiti, anziani e non autosufficienti, coloro che stanno pagando il prezzo più pesante all'epidemia, non soltanto in termini di contagi, ricoveri e decessi, ma anche di allontanamento forzato dai cari e di isolamento.



# BADANTI E COLF, GUIDA ALL'ASSUNZIONE



L'esplosione dell'emergenza Coronavirus, ce ne fosse bisogno, ha fatto capire a molti quale sia l'importanza di un rapporto regolare di lavoro con la propria badante o collaboratrice familiare. Solo un rapporto di lavoro regolare, e nelle fasce orarie previste dal contratto, è infatti una valida giustificazione per gli spostamenti verso l'indirizzo dove risiede l'assistito e per la permanenza nella sua abitazione. Non solo: nel caso in cui la propria badante sia costretta alla quarantena o presenti condizioni di rischio che sconsiglino la sua presenza al lavoro, la sua assenza viene considerata malattia e retribuita. Nella malaugurata ipotesi in cui dovesse contrarre il virus sul lavoro, avrebbe invece diritto all'indennità da infortunio erogata dall'Inail, compensando così l'assenza di reddito, e alle diarie giornaliere garantite dalla Cassa Colf che ha ampliato le prestazioni per i casi accertati di Covid. Ma come si assume una badante? E come è possibile farlo a uffici pubblici e Caaf chiusi, affidandosi solo al telefono o al computer?

■ **L'ASSUNZIONE.** Prima dell'assunzione, la famiglia e la badante devono adempiere a diversi obblighi, legati anche alla cittadinanza della lavoratrice, e dotarsi della documentazione necessaria per instaurare il rapporto di lavoro: carta d'identità del datore di lavoro (e dell'assistito, se non coincide con il datore) e della lavoratrice sono sufficienti, oltre a un permesso di soggiorno in corso di validità (o la ricevuta della richiesta di rinnovo) nel caso la badante sia straniera extra Ue. Chi è in grado di inviare foto e scansioni di questi documenti via telefono o e-mail, rivolgendosi a un Caaf, può anche fornire i documenti a distanza.

■ **CONTRATTO E ORARIO.** Con la presentazione o l'invio telematico dei documenti bisogna indicare anche le condizioni del contratto di lavoro, che va stipulato in forma scritta. Il contratto di lavoro può essere sia a ore che in regime di convivenza. Nel caso di rapporto a ore il contratto del lavoro domestico prevede, per i rapporti di lavoro con servizi di assistenza alla persona, una retribuzione oraria di 6,83 euro, cui vanno aggiunti gli oneri contributivi (1,04 euro all'ora, da versare con scadenza trimestrale)



e per la tredicesima e TFR. L'orario massimo previsto è di 40 ore settimanali. Nel caso in cui la badante conviva con l'assistito, è previsto un minimo mensile di 984 euro, a fronte di un orario settimanale massimo pari a 54 ore. Ogni contratto di lavoro deve prevedere un periodo minimo di una giornata e mezzo di riposo settimanale e il diritto alle ferie. Alternativa all'assunzione l'utilizzo del Libretto di famiglia, che ha sostituito i vecchi voucher, che richiede comunque la denuncia all'Inps del rapporto di lavoro e delle ore retribuite mensilmente, con il contestuale versamento delle relative retribuzioni.

■ **IL SUPPORTO DEL CAAF.** Il Caaf fornisce, a fronte di un corrispettivo annuo che varia a seconda che il datore sia iscritto o meno alla Cgil, un supporto per la gestione integrale del rapporto di lavoro, dalla stipula e la registrazione del contratto con l'Inps alla redazione delle buste paga e dei modelli per il pagamento dei contributi, con pro-memoria su ogni singola scadenza, fino alle denunce di malattia o infortunio. Anche in questo periodo di chiusura forzata degli sportelli a causa dell'emergenza Coronavirus gli uffici del Caaf Cgil rispondono ai recapiti telefonici delle sedi territoriali (Udine 0432.4989907-908, Pordenone 0434.536014, Monfalcone 0481.45825, Trieste 040.3788300).



**dott. Fabio Linda de Walderstein**

Studio Dentistico

[www.lindadewalderstein.it](http://www.lindadewalderstein.it)

Tariffe agevolate per gli iscritti  
**CGIL e AUSER** su tutti i lavori

**Trieste - Via Giulia 1**

tel. 040.635410 / 040.638811 - fax 040.632050 - mail: [fabli26@libero.it](mailto:fabli26@libero.it)

Il dott. de Walderstein lavora anche allo Studio Orion - V. Cervetti Vignolo, 5/3 S. Margherita Ligure (Ge) - tel. 3357173053



In ottemperanza ai principi di precauzione e di prevenzione, in accordo con le disposizioni vigenti, in questi giorni lo studio dentistico De Walderstein **riceve solo su appuntamento ed esclusivamente per le urgenze.**

Telefonare allo 040635410 dal lunedì al giovedì orario 9-15 e il venerdì 9-14

# EMERGENZA VIRUS

## tutte le proroghe e le sospensioni



In questo particolare momento di difficoltà per l'intera comunità vogliamo continuare a rispondere alle Vostre esigenze e ad offrirvi i nostri servizi, ma anche tutelare la salute di tutti nel massimo rispetto del nuovo Decreto della Presidenza del Consiglio sulle "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'operatività della **SERVIZI ASSISTENZA LAVORO S.r.l.** è garantita per tutti i servizi. Rimangono infatti raggiungibili tramite i numeri telefonici e i recapiti mail delle VARIE SEDI e potrete richiedere qualsiasi servizio ai nostri operatori inviando i documenti necessari via mail, senza che dobbiate spostarvi da casa, agli indirizzi:

[udine@salfvg.it](mailto:udine@salfvg.it), [pordenone@salfvg.it](mailto:pordenone@salfvg.it) e [trieste@salfvg.it](mailto:trieste@salfvg.it) (per le province di Trieste e Gorizia)

Quindi il **CAAF CGIL** consente ai cittadini di poter effettuare le pratiche di cui hanno bisogno senza muoversi dalla loro abitazione. **TUTTI** gli operatori sono in telelavoro, disponendo presso la loro abitazione di tutta la strumentazione necessaria all'elaborazione delle pratiche e alla loro trasmissione. È possibile inoltre gestire attività e richieste in piena autonomia tramite l'app **DIGITA CGIL**, scaricabile da App Store e Playstore.

**Bonus sociali per energia, gas e acqua, cartelle di pagamento, dichiarazioni di successione, rinnovo documenti:** sono tanti gli adempimenti le cui scadenze slittano di qualche mese. Pur nell'attuale difficoltà, il **CAAF CGIL** è sempre a disposizione. È davvero impossibile rispondere a tutti, ma cercheremo di evidenziare quelli di maggiore fruizione collettiva

### Bonus sociali per Energia, Gas e Acqua

Il termine di presentazione dell'istanza di rinnovo, se il bonus è in scadenza nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 aprile, slitta al 30 giugno. Verrà quindi garantita (dopo le consuete verifiche sulle condizioni di accesso) la continuità dei bonus con validità retroattiva a partire dalla data di scadenza originaria. Il rinnovo ha la consueta durata di 12 mesi.

### Mod. 730/2020 (anno d'imposta 2019)

La data ultima per la presentazione del Mod. 730/2020 è posticipata al **30 Settembre**. L'accesso alle sedi del CAAF CGIL in questo momento non è consentito al pubblico, ma il CAAF CGIL è operativo con un servizio di sportello virtuale, con assistenza telefonica e via mail.

### Colf-Badanti

I versamenti dovuti dai datori di lavoro domestico, quali contributi previdenziali, assistenziali, premi per l'assicurazione obbligatoria in scadenza nel periodo 23 febbraio-31 maggio, compresi quelli per la cessazione del rapporto di lavoro da effettuare entro 10 giorni, sono effettuabili entro il 10 giugno senza applicazione di sanzioni e interessi.

### Cartelle di pagamento

Le cartelle emesse dagli agenti della riscossione (anche per multe stradali) non vengono notificate dall'8 marzo al 31 maggio prossimo. I pagamenti riferiti a cartelle notificate prima dell'8 marzo, il cui termine di pagamento scade nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio, sono sospesi fino al 31 maggio (è possibile chiedere la rateazione per debiti fino a 60mila €). Sono sospese, e dovranno essere pagate entro il 30 giugno, le rate dei pagamenti ricadenti nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio. In caso di mancato pagamento dei debiti riferiti a cartelle notificate prima dell'8 marzo, l'Agenzia delle Entrate non può attivare alcuna procedura cautelare (fermo amministrativo o ipoteca) o esecutiva (pignoramento).

### Comunicazioni telematiche all'ENEA per detrazioni

Per usufruire delle detrazioni, le spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio (50 %), risparmio energetico (65-55-50 %) e acquisto di grandi elettrodomestici (50%), devono essere inviate entro 90 giorni dalla fine dei lavori. Se i 90 giorni scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio, la trasmissione all'ENEA può slittare fino al 30 giugno.

### Dichiarazione di successione

La presentazione telematica della dichiarazione di successione e delle domande di voltura al catasto terreni/urbano per gli immobili ereditati, il cui termine (1 anno dalla data del decesso) ricade nel periodo compreso tra l'8 marzo e il 31 maggio, viene posticipata al 30 giugno. La dichiarazione potrà essere comunque presentata telematicamente anche in queste settimane, rivolgendosi ai CAAF, al fine di sbloccare i conti correnti intestati o cointestati alla persona deceduta.

### Reddito di cittadinanza

Sono sospesi per due mesi dall'entrata in vigore del Decreto legge 18/2020 gli obblighi connessi alla fruizione del reddito quali l'immediata disponibilità al lavoro e l'adesione a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale.

### Documenti d'identità

Tra le varie proroghe rientra il posticipo del rinnovo dei documenti di identità scaduti o in scadenza a partire dal 18 marzo (carta di identità, passaporto, ecc.), che saranno validi fino al 31 Agosto, così come la patente di guida, in scadenza dal 31 gennaio.

### Pagamenti tracciabili

Non è prevista alcuna moratoria per quanto riguarda il pagamento in contanti degli oneri detraibili ai fini delle detrazioni fiscali, che dal 1° gennaio deve essere effettuato con mezzi tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari). Ricordiamo che la detrazione fiscale è riconosciuta per le spese in contante solo per i farmaci, i dispositivi medici, le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o private accreditate. Per non perdere i benefici fiscali è necessario utilizzare strumenti di pagamento tracciabile per le restanti spese detraibili, quali quelle sanitarie rese da professionisti o esercenti le professioni sanitarie tecniche, le spese funebri o le spese veterinarie.

### Pagamenti IMU-TASI: invariati i termini

Restano invariati i termini per i versamenti degli acconti IMU (16 giugno) e dei saldi IMU (16 dicembre), da effettuarsi tramite Modello F24. Non è prevista alcuna proroga nemmeno per la dichiarazione IMU/TASI riguardo a variazioni relative agli immobili intervenute nel corso del 2019. In questo caso la scadenza resta fissata al 31 dicembre 2020.

### I NOSTRI RECAPITI TELEFONICI

**Udine 0432.4989907-908 - Pordenone 0434.536014 - Monfalcone 0481.45825 - Trieste 040.3788300**